

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

SEZIONE CIVILE

IL PRESIDENTE F.F.

visto il ruolo dell'udienza civile a cognizione ordinaria del
21\7\2015;

rilevato che, a causa del sovrapporsi di ruoli appartenenti a magistrati non più in servizio presso la Corte, i ruoli dell'udienza risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, la gran parte delle quali è destinata ad essere differita ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE CHE

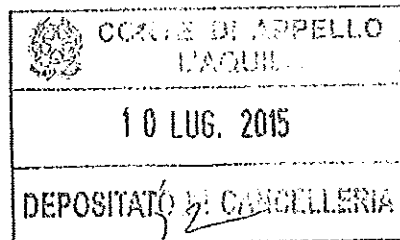
ad eccezione delle cause fissate per la prima udienza o per la trattazione, di quelle rinviate ai sensi degli artt. 181, 281 sexies, 309, 348 e 348 bis c.p.c., e di quella (di vecchio rito) n. 1397\2013 (ruolo Sacco), n. 1079\2012, 1065\2014 (ruolo Fabrizio), n. 1133\2014 (ruolo Buzzelli), n. 1094\2014 (ruolo De Filippis), e n. 1146\2014 (ruolo Di Girolamo), che saranno regolarmente trattate, tutte le cause contenziose ordinarie fissate per la precisazione delle conclusioni nell'udienza del 21\7\2015, di iscrizione successiva al n. 1290\2010, siano rinviate, per i medesimi incumbenti, all'udienza del 3\5\2016.

La causa n. 1465\2012 (ruolo De Filippis), avendo ad oggetto la materia delle separazioni e dei divorzi, è rinviata all'udienza del 22\9\2015, ore 9,30.

L'Aquila, 9\7\2015

IL PRESIDENTE F.F.

Giuseppe Iannaccone



Comunicato telematicamente
il 10.7.15